

# ● CIRT EDU ● LA TUA STORIA ● CON UN CLICK!

Il progetto “CIRT EDU- La TUA storia con un click. Interpreti del tessile e della moda del Novecento in Friuli Venezia Giulia” è un progetto educativo e didattico proposto per valorizzare e far conoscere il patrimonio storico ed etnografico relativo al tessile del Novecento presente in Friuli e la cultura di mestiere legata al tessile e alla moda che hanno determinato, nel territorio, dei forti cambiamenti e sviluppi a livello culturale, sociale ed economico.

Il progetto è dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado individuate in Regione (come da elenco).

## Obiettivi principali:

- Valorizzazione del patrimonio tessile del Novecento in Friuli Venezia Giulia
- Rendere fruibili percorsi storici e artistici legati al tessile regionale (come da elenco)
- Elaborazione di un progetto didattico inedito e acquisizione di competenze

Il progetto è realizzato grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. L.R. 11/08/14, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) - Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento - anno 2023 - D.G.R. 185/2023. Progetto approvato con Decreto n. 39316/GRFVG del 29/08/2023.

Progetto ideato e promosso da



con il sostegno di



con il partenariato di



- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!



## CARNICA ARTE TESSILE

*il recupero di una tradizione antica per la nascita di una nuova attività produttiva*

di Bepi Tonon

Siamo nei primi anni del dopoguerra, quando il senatore Michele Gortani era impegnato nel suo progetto per dare vita ad un Museo Etnografico. In questa ottica e per sua volontà sorsero allora anche scuole di ricamo e tessitura ispirate alla tradizione.

A tale proposito, nel 1954 ,chiamata dal senatore Gortani, giunse in Carnia come docente di tessitura, Tomasina Da Ponte (1924-2003) maestra di tessitura per passione e al tempo già operatrice per lo sviluppo estero alla Camera di Commercio di Venezia nella la promozione dei vetri di Murano. Veneziana di origine da antica e nobile famiglia, Tomasina fin da piccola si appassiona alla tessitura, attività che conosce nella casa di famiglia in campagna, a Murelle di Padova, dove trascorreva i periodi estivi assieme alla nonna paterna. A quei tempi infatti, nelle case di campagna si adoperavano abitualmente i telai per tessere il lino e la canapa coltivati nei campi per poi realizzare dei tessuti ad uso domestico prevalentemente finalizzati alla biancheria e all'abbigliamento. Successivamente Tomasina approfondisce le sue esperienze tessili alla Tessitura Bevilacqua Luigi, storica tessitura veneziana di broccati e lampassi realizzati con la tecnica a *jacquard*.



**Tomasina Da Ponte (1924 - 2003)**



## CARNICA ARTE TESSILE

*il recupero di una tradizione antica per la nascita di una nuova attività produttiva*

- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!

I corsi di formazione voluti ed organizzati dal senatore Gortani in accordo con l'Istituto di Formazione Professionale Statale di Tolmezzo si svolsero dal 1954 per un triennio e Tomasina insegnò a numerose allieve l'arte della tessitura.

L'intento lungimirante ed innovativo del sen. Gortani, era quello di poter ricostruire la professionalità perduta nelle varie arti per la rinascita di iniziative imprenditoriali e produttive. Le allieve, una volta terminato il percorso formativo avrebbero potuto incominciare una propria avventura imprenditoriale. Nessuna di queste però ebbe il coraggio di fare il passo successivo e aprire una bottega in proprio.

Quel passo allora lo fece Tomasina, spronata dallo stesso Gortani, avviando nel 1964 la Tessitura Carnica, oggi Carnica Arte Tessile, assieme al marito Sergio Tonon che, originario di Vittorio Veneto, era arrivato in Carnia per dirigere alcuni cantieri della Sade e aveva conosciuto la sua futura moglie nei viaggi in treno che entrambi facevano da pendolari.

La Tessitura Carnica comincia la sua attività nei locali dismessi di una vecchia falegnameria a Invillino di Villa Santina (Udine), utilizzando tre telai a mano piani a 4 e 8 licci e dando lavoro ad alcune giovani leve.

Inizialmente si producono tessuti per l'abbigliamento in lana e in seta, realizzati con armature (intrecci) semplici accompagnati successivamente da alcuni tessuti di tipo scozzese.

Intorno alla fine degli anni sessanta venne introdotto il primo telaio *jacquard* che, di lì in poi, costituì il vero elemento distintivo dell'azienda. Con tale tecnica si cominciarono a realizzare dei tessuti in lino e misto lino-cotone con alcuni decori ricavati dagli stampi settecenteschi, utilizzati al tempo della fabbrica di Jacopo Linussio (1691 - 1748) per decorare le sue tele. E' proprio in riferimento alla tradizione tessile del Linussio, che produceva prevalentemente tessuti in lino, che la Tessitura Carnica decise di orientare lo sviluppo dei suoi prodotti utilizzando questa nobile fibra, particolarmente adeguata alla confezione di biancheria per la casa in genere che divenne il settore primario nei prodotti dell'azienda.



1964 - Vista esterna laboratorio



## CARNICA ARTE TESSILE

*il recupero di una tradizione antica per la nascita di una nuova attività produttiva*

- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!

Lo sviluppo progressivo e la crescente richiesta dei suoi manufatti, resero necessario il trasferimento dell'attività dai locali della vecchia falegnameria ad uno spazio più adeguato.

Il trasferimento da Invillino alla storica ed attuale sede risale ai primi anni '70, quando ancora molta parte delle lavorazioni erano manuali. Il veloce successo dei prodotti proposti ed un mercato sempre più ampio, rese necessaria l'introduzione dei primi telai meccanici. Le produzioni mantennero comunque sempre qualità e gusto supervisionate da Tomasina che continuò la sua avventura all'interno dell'azienda fino alla fine degli anni 80 facendo uscire dalla sua instancabile matita tutti i bozzetti per la realizzazione dei nuovi disegni jacquard.

Le produzioni erano quasi esclusivamente rivolte alla biancheria per la casa di alta qualità sia per i tessuti utilizzati che per le rifiniture eseguite sui singoli capi. Tovaglie, lenzuola, copriletto, asciugamani e tanti articoli minori facevano parte di un vasto campionario che l'azienda proponeva attraverso un'organizzata struttura commerciale in Italia e all'estero. Le persone occupate raggiunsero alla metà degli anni '80 le 60 unità, suddivise in tessitrici e rifinitrici ed altre figure necessarie al mantenimento di una struttura in continua crescita.

Alla fine degli anni ottanta entra in azienda anche il figlio di Tomasina, Bepi Tonon, che ne succede nella gestione e potrà avanti l'attività di famiglia.



1970 - Vista del laboratorio



# CARNICA ARTE TESSILE

*il recupero di una tradizione antica per la nascita di una nuova attività produttiva*

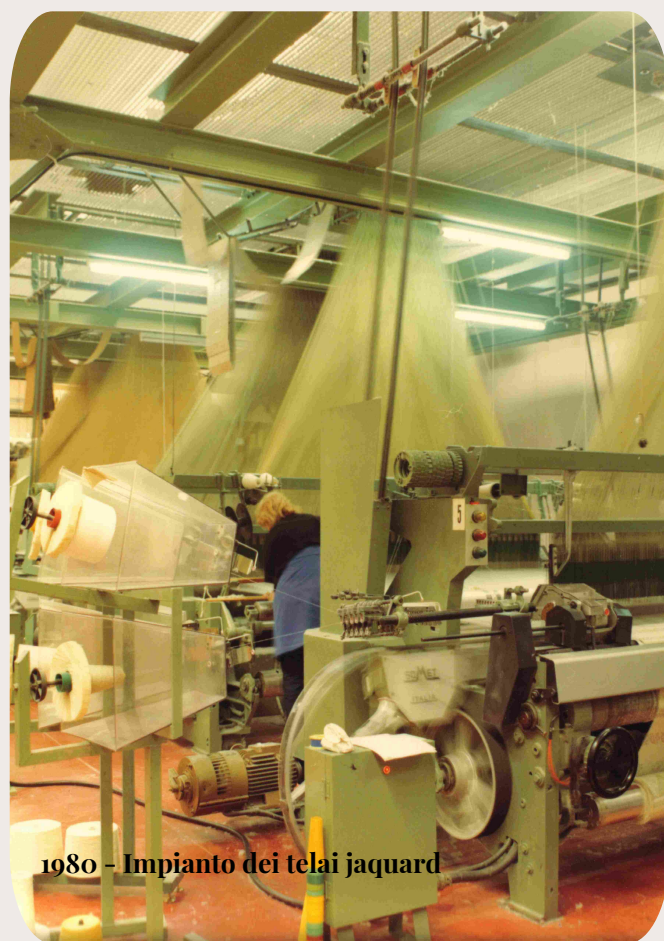
- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!

Nel corso degli anni l'azienda si specializzò nella costruzione di tessuti a jacquard a pannello, cioè impostati su misura sul capo finito, utilizzando specifiche attrezzature e con l'ausilio di esperti tecnici di tessitura. La realizzazione di un paramento sacro in occasione del giubileo del 2000, con l'utilizzo di tale tecnica ne fu un pregiato esempio.

Nell'ultimo ventennio, l'azienda si è dovuta necessariamente ridimensionare, assoggettandosi al mutamento dei mercati. Progressivamente ha diminuito le quantità di tessuti prodotti, dando sempre maggior spazio alla qualità degli stessi. I telai impiegati nella tessitura hanno ricevuto i necessari aggiornamenti tecnologici, ma senza stravolgerne le primarie caratteristiche, per mantenerne la qualità finale.

Alcuni tessuti attualmente prodotti, ispirati alle tradizioni carniche sono stati anche selezionati da grandi case di moda, riconoscendone l'alto valore storico.

L'attività dell'azienda prosegue anche oggi nel rispetto della tradizione tessile carnica, convinta di esserne diventata una delle protagoniste.



1980 - Impianto dei telai jacquard



Messa in carta disegno Fiore 700



Biancheria per la casa



Biancheria per la casa